

Architetture Autostradali In Italia Progetto E Costruzione Negli Edifici Per Assistenza Ai Viaggiatori

When somebody should go to the books stores, search initiation by shop, shelf by shelf, it is really problematic. This is why we present the books compilations in this website. It will categorically ease you to look guide **Architetture Autostradali In Italia Progetto E Costruzione Negli Edifici Per Assistenza Ai Viaggiatori** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you in reality want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be all best area within net connections. If you intend to download and install the Architetture Autostradali In Italia Progetto E Costruzione Negli Edifici Per Assistenza Ai Viaggiatori , it is unconditionally simple then, back currently we extend the associate to buy and make bargains to download and install Architetture Autostradali In Italia Progetto E Costruzione Negli Edifici Per Assistenza Ai Viaggiatori correspondingly simple!

Bibliografia italiana 1928- ... - 1934

Architetture autostradali in Italia - Laura Greco
2016-01-03T00:00:00+01:00

La costruzione nel secondo dopoguerra delle grandi reti infrastrutturali alimenta nel panorama internazionale, e statunitense in particolare, il repertorio delle architetture autostradali articolandolo nei diversi segmenti delle stazioni di servizio, degli edifici ristoro, dei motel. In Italia questa produzione mostra elementi di interesse per l'adozione di dispositivi progettuali e costruttivi inediti nel quadro internazionale e ricorrenti in un corpus di realizzazioni riconducibili a un programma nazionale di propaganda autostradale in cui il mezzo architettonico rappresenta un codice di comunicazione privilegiato. Questo volume ricostruisce, attraverso un itinerario che si snoda dagli anni cinquanta fino ai primi settanta e sulla scorta di un'ampia documentazione d'archivio, il periodo di maggiore vivacità progettuale e costruttiva della vicenda, con l'intento di fornire una lettura utile allo studio delle pratiche costruttive italiane del secondo Novecento. L'analisi, esaminando le implicazioni proprie del contesto culturale, tecnico e produttivo di riferimento, affronta questioni centrali del segmento tipologico, concernenti tanto l'espressione dell'architettura singolare, spettacolarmente ritratta negli autogrill a ponte, quanto la codifica di un repertorio di edifici tipo, che acquista nelle stazioni di servizio e nei motel la dimensione più compiuta. L'indagine si rivolge all'esame delle politiche di aziende come Motta, Pavesi e Agip e alla ricomposizione puntuale delle vicende progettuali e costruttive delle realizzazioni curate da Mario Baciocchi, Angelo Bianchetti, Melchiorre Bega, Costantino Dardi, Pier Luigi Nervi, Ugo Ratti e Marco Bacigalupo. Attraverso questo itinerario emerge l'originalità del caso italiano, marcato dall'adozione programmatica di un modo di costruire aggiornato e dalla sensibilità artigianale per l'espressività della tecnica, entrambe coerenti con un'intonazione di fondo che riconosce in questi elementi il presidio di controllo tanto dell'autonomia figurativa della singola architettura quanto della riproducibilità delle soluzioni seriali. Laura Greco, architetto, dottore di ricerca, è ricercatore in Architettura tecnica nella Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria, dove insegna Architettura tecnica. I suoi studi riguardano l'evoluzione delle tecniche costruttive nel patrimonio edilizio nazionale con particolare riferimento all'indagine del rapporto tra architettura e costruzione in Italia nel Novecento.

Kazuyo Sejima + Ryue Nishizawa, Sanaa - Yuko Hasegawa 2005

Lo studio SANAA si contraddistingue per il suo originale approccio al progetto: ogni edificio è elaborato come una sorta di equivalente del diagramma spaziale astratto delle attività quotidiane che è destinato a ospitare. L'uso di volumi elementari, geometrie semplici, materiali traslucidi e involucri in policarbonato contribuisce a un'architettura rarefatta di sconcertante attualità. Fra i suoi lavori ricordiamo: il Saishunkan Seiyaku Women's Dormitory (Kumamoto, 1991), il Multimedia Workshop (Kitakata, 1996), la S-House (Okayama, 1996), il K-Building (Ibaraki, 1997), il Gifu Kitagata Apartment (Gifu, 1998), l'O-Museum (Nagano, 1999), la Small House (Tokyo, 2000). Negli ultimi anni ha progettato e realizzato edifici per Prada, Issey Miyake e Christian Dior. Il volume affianca la mostra monografica che, dopo il Museo di Kanazawa, è ospitata alla Basilica Palladiana di Vicenza a partire dal mese di ottobre. La mostra è organizzata da Abaco Architettura.

Vie d'Italia - 1966-07

Catalogo dei libri in commercio - 1993

Spazio urbano e architettura nella Toscana napoleonica - Gabriella Orefice 2002

Risultato di una ricerca negli archivi fiorentini, toscani e parigini prende in esame i provvedimenti legislativi, i progetti urbanistici, architettonici e d'arredo alla base del rinnovamento urbano degli anni successivi alla Restaurazione. Si vuole chiarire l'influenza della cultura scientifica e artistica francese sulla formazione degli architetti e ingegneri toscani, sulle scelte di pianificazione, a livello territoriale e urbano, e sul linguaggio architettonico.

Vie d'Italia e del mondo - 1928

Forma 1 e i suoi artisti, 1947-1997 - Simonetta Lux 1998

Energia, cultura e comunicazione - Elio Frescani

2020-07-13T00:00:00+02:00

La pubblicità serve solo per vendere? O diventa anche uno strumento politico inserito in un ampio piano strategico di comunicazione? Una politica comunicativa allettante e incisiva, come quella dell'Ente nazionale idrocarburi guidato da Enrico Mattei, quanto può incidere sulla società e quanto ne riflette di essa? Quanto può influenzare l'immaginario collettivo degli italiani? Sono solo alcune delle domande a cui prova a dare risposta il volume. E lo fa attraverso l'analisi della strategia politica della comunicazione attuata dall'azienda dal miracolo economico agli anni Settanta. Le interviste alla Rai del presidente Enrico Mattei, i cortometraggi pubblicitari per la rubrica televisiva Carosello e le prime due riviste aziendali sono alcuni degli strumenti di comunicazione che, in sinergia tra loro, rispondono al bisogno di presentare al pubblico l'immagine di un'azienda moderna e di successo. Il volume documenta lo stretto legame che le attività dell'azienda hanno avuto con la società italiana, non solo perché l'Eni è stato uno dei pilastri del boom economico, ma anche per la capacità della politica comunicativa aziendale di riflettere l'immaginario di un'epoca e di essere in sintonia con l'evoluzione sociale del Paese.

Architetture autostradali in Italia - Laura Greco 2010

Forma 1 e i suoi artisti - 2000

Architetture del Novecento - Ezio Godoli 2001

L'Architettura - 1962

Comunita - 1961

Architettura in calcestruzzo. Soluzioni innovative e sostenibilità - Anna Faresin 2012

Inventare gli spostamenti - Michele Bonino 2006

Strada Paesaggio Città - Aa.Vv. 2015-12-22T00:00:00+01:00

Collana T+A Territori di Architettura diretta da Luigi Ramazzotti La consapevolezza della modernità porta a interrogarsi sulla natura morfologica e dimensionale dei nuovi luoghi per comprenderne il senso delle relazioni spaziali e tentarne un'elaborazione

The Architecture of a Motorway - Claudia Zanda 2022-02-28

The A22 motorway and the history of its project and construction constitute a unique case within the implementation of the Italian motorway network after World War II, mainly due to the exceptional contribution of landscape architect Pietro Porcinai. Complementary

narratives have unfolded around the A22, concerning the policies and practices that affected its implementation, the architectural debate surrounding its design and construction and its structural transformations over time. Starting from this peculiar history, and from the study of the current and expected evolution of the motorway, this research investigates the obsolescence of modern infrastructure and the possible strategies of maintenance and preservation.

Panorama - 1985-03

Bibliografia nazionale italiana - 2010-07

Further Studies in the History of Construction: the Proceedings of the Third Annual Conference of the Construction History Society - James Campbell 2016

This book is the third in the series of volumes which provide the papers of the conferences held at Queens' College, Cambridge by the Construction History Society. Papers cover different aspects of the history of construction, including studies of different building materials, building firms, the development and education of building professionals, the construction of buildings and infrastructure, methods and techniques of construction, and other subjects related to the history and development of buildings.

Parametro - 2005

L'Italia storica - Touring club italiano 1961

Comunità - 1961

Domus - 2007

Enciclopedia Sociologica dei Luoghi vol. 6 - Giampaolo Nuvolati 2022-09-09

L'Enciclopedia Sociologica dei Luoghi (ESL) si pone come occasione di ricerca e riflessione sul ruolo che i luoghi hanno avuto in passato e hanno tutt'ora nel dare forma alle città e segnare i destini dei suoi abitanti e fruitori. Il volume offre chiavi di lettura e coordinate teoriche, nonché presentazioni di casi utili a sviluppare ricerche situate, riducendo il livello di indifferenza nei confronti dei contesti spaziali che spesso caratterizza le ricerche sociologiche. Il termine enciclopedia sembra il più adatto a trasmettere l'idea di un lavoro in grado di toccare tanti luoghi: da quelli riguardanti i trasporti a quelli relativi al tempo libero, da quelli riferiti alla sicurezza pubblica a quelli inerenti il consumo, e via dicendo.

Graphical Heritage - Luis Agustín-Hernández 2020-05-11

This book presents the proceedings of the 18th International Conference on Graphic Design in Architecture, EGA 2020, focusing on heritage - including architectural and graphic heritage as well as the graphics of heritage. This first volume gathers selected contributions covering theories, and new technologies and findings to help shed light on current questions related to heritage. It features original documentation studies on historical archives, 3D and solid representation of architectural objects, as well as virtual graphic representation and applications of augmented reality, all documenting and/or reconstructing the present, past and future of architectural objects. As such, this book offers extensive and timely information to architectural and graphic designers, urban designers and engineers, and industrial designers and historians.

Dizionario enciclopedico di architettura e urbanistica - Paolo Portoghesi 1968

Echi di Le Corbusier in Abruzzo - Raffaele Giannantonio

2016-02-03T00:00:00+01:00

Collana Presenze diretta da Sandro Benedetti Negli anni Sessanta a Roccaraso, fra le montagne d'Abruzzo, Vincenzo Monaco progetta una piccola chiesa il cui rimando a Le Corbusier risulta evidente al primo sguardo. Non si tratta di un episodio casuale né di una citazione isolata in quanto lo stesso Monaco assieme ad Amedeo Luccichenti cita manieristicamente la poetica del Maestro in altre occasioni, a partire dalla villa alla Camilluccia costruita nell'anteguerra per la famiglia Petacci. Lo studio di Raffaele Giannantonio analizza questo percorso che trova conclusione in una delle rarissime opere d'architettura religiosa progettate da Vincenzo Monaco il quale, dopo la morte di Luccichenti, si affida alla collaborazione di Carlo Mercuri. Ad inquadrare e completare lo studio giungono gli scritti introduttivi di Maria Antonietta Crippa e Carlo Pozzi, nonché gli approfondimenti di Alessandra Pirozzi, Giovanni Mataloni e Donato Palumbo. RAFFAELE GIANNANTONIO, architetto,

insegna Storia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara. È membro del Centro di Studi per la Storia dell'Architettura. Ha svolto studi e ricerche sull'architettura italiana dalla fine dell'Ottocento alla Seconda Guerra Mondiale, tra cui il recente *A Greek Revival in the Eternal City. Projects for the National Stadium in Rome 1906-11*, in "The Classicist", New York, Institute of Classical Architecture & Art, n. 11/2014. Per Gangemi ha pubblicato nel 2012 "Case ed Alloggi per impiegati" in Piazza Caprera. Il contributo di Gustavo Giovannoni, in *L'altra modernità nella cultura architettonica del XX secolo*, a cura di Laura Marcucci.

e169 | EniWay - Fernanda De Maio 2019-11

EniWay. Editoriale Fernanda De Maio e Michela Maguolo Da Agip a Eni Fernanda De Maio Cronaca, documento, rievocazione di un mistero italiano Marina Pellanda Gli uomini che fecero l'impresa. Enrico Mattei e gli Olivetti nel teatro di Gabriele Vacis e Laura Curino Michela Maguolo Paesaggio come ricordo Luigi Latini Un professionista al servizio dell'Eni Massimiliano Savorra Il Villaggio nel bosco Nicola Noro "Dalle profondità della terra, energia per il lavoro italiano" Chiara Baglione Cinema dal petrolio Marco Bertozzi Stazioni di servizio e motel, dall'Italia all'Africa Marco Ferrari Atlantropa Roberto Masiero Immagini energetiche Lorenzo Fabian e Luca Iuorio

Bibliografia scientifico-tecnica italiana - 1933

E42: Urbanistica, architettura, arte e decorazione - Achille Tartaro 1987

La Metafisica: Architettura, arti applicate e decorative, illustrazione e grafica, letteratura e spettacolo, musica, cinema, fotografia - 1980

Il monitore tecnico giornale d'architettura, d'Ingegneria civile ed industriale, d'edilizia ed arti affini -

Giorgio Grassi - Giorgio Grassi 2004

Architettura italiana sotto il fascismo - Carlo Melograni 2008

Stati Generali del Patrimonio Industriale. 2022 - AA.VV.

2022-06-09T00:00:00+02:00

L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI), in occasione dei suoi 25 anni, ha promosso i Secondi Stati Generali del Patrimonio Industriale. Per tracciare un bilancio ed elaborare strategie e visioni ha posto le condizioni per l'incontro tra gli addetti ai lavori e il confronto tra i molteplici ambiti operativi, di ricerca e istituzionali coinvolti. Ci si è riuniti a Roma e a Tivoli con la consapevolezza che il primo lascito dell'età industriale siamo noi, la nostra società con i suoi pregi e le sue contraddizioni, le incredibili conquiste degli ultimi secoli. La risposta è stata ampia e tra i numerosi contributi presentati in questo volume, si possono scorgere studi e appelli, buone pratiche di conservazione e progetti di riuso, percorsi culturali e azioni di valorizzazione del patrimonio intangibile. Il tutto fa ben constatare che pur con impianti metodologici fortemente caratterizzati, sono sempre di più le discipline che convergono sull'oggetto e sui contesti della produzione e gradualmente assimilano i principi consolidati dell'archeologia industriale. Le voci di una comunità segnata dai due anni di pandemia mostrano più incisivamente il divario tra il permanere di emergenze culturali e ambientali, da un lato, e un'aumentata tensione al riconoscimento e al ripensamento dell'eredità industriale, dall'altro. Quest'ultima si conferma sia nella centralità che le memorie e la cultura industriale hanno assunto nelle strategie di ripresa dei programmi nazionali ed europei, sia nelle potenzialità di riscatto sociale economico e ambientale che emergono da una declinazione aggiornata dei progetti di recupero e rigenerazione. The Italian Association for Industrial Archaeological Heritage - AIPAI, on its 25th anniversary, promoted the Second States General of Industrial Heritage. In order to draw a balance sheet and elaborate strategies and visions for the near future, it set the conditions for the meeting of insiders and the confrontation between the many operational, research and institutional spheres involved. We gathered in Rome and Tivoli with the awareness that the first legacy of the industrial age is us, our society with its merits and contradictions, the incredible achievements of the last centuries. The response was wide-ranging, and among the contributions presented in large numbers one can discern in-depth studies and denunciations, good conservation practices and reuse projects, cultural paths, and actions to enhance intangible heritage. All of which makes a good case for the fact that more and more disciplines, even with strongly characterized

methodological frameworks, are converging on the object and contexts of production and are gradually assimilating the established principles of industrial archaeology. The voices of a community marked by the two-year pandemic show more incisively the gap between the persistence of cultural and environmental emergencies, on the one hand, and an increased tension to recognize and rethink industrial heritage, on the other. The latter is confirmed both in the centrality that industrial memories and culture have assumed in the recovery strategies of national and European programs, and in the potential for social economic and environmental redemption that emerges from an updated declination of recovery and regeneration projects.

Autostrada Novissima - Andrea Gritti 2018-07-18T00:00:00+02:00

“Dal secondo dopoguerra ad oggi, in Europa e in America, l’osservazione a “grande scala” delle infrastrutture di trasporto ha permesso alla

cultura del progetto architettonico e urbano di conseguire notevoli risultati nella comprensione di quali siano state e quali potrebbero essere le dinamiche di trasformazione degli spazi densamente abitati. Allo stesso tempo sono pochi - e probabilmente per questa ragione assai celebri - i contributi che hanno scelto di osservare le infrastrutture di trasporto alla scala dell’architettura, con l’obiettivo di comprendere come abbiano preso forma non solo paesaggi “generici” ma anche contesti “specifici”. Dedicato all’autostrada Milano - Bergamo, 90 anni dopo la sua inaugurazione, questo volume analizza una dozzina di opere di architettura, che a loro modo hanno contribuito a costruire la Strada Nuova lungo la quale si è rappresa la sezione più significativa della metropoli padana”.

Casabella - 2006

L'arte cristiana in Italia - 2005